

Ministero della Cultura DIREZIONE GENERALE MUSEI DIREZIONE REGIONALE MUSEI BASILICATA MATERA

Avviso di selezione per il conferimento di n. 6 incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii.

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTA la copertura finanziaria per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, nei limiti di spesa previsti dalla normativa suindicata;

VISTO il D.P.C.M. del 29 agosto 2014, n. 171 recante il "*Regolamento do organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 "Organizzazione e funzionamento dei musei Statali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 giugno 2016, n. 328 afferente il Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'art. 6 del D.M. 23 gennaio 2016;

VISTO l'art. 1 comma 307 L. n. 205 del 2017;

VISTO il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, in Legge 21 giugno 2017 n. 96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, in particolare l'art. 22, comma 6;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance";

VISTO il D.M. del 28 gennaio 2020 n. 21 avente ad oggetto "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 22 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto << *Modifiche al decreto* 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale"">>>;

VISTO il Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare, l'articolo 24 comma 1;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021 n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 380 del 22 ottobre 2021, avente ad oggetto << *Modifiche al decreto* 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale"">>>;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 417 del 23 novembre 2021, avente ad oggetto << *Modifiche al decreto* 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali ">>;

VISTO il D.P.C.M. n. 167 del 17 ottobre 2023, rubricato "Regolamento recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169";

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024, rep. 53, attuativo dell'art. 1 del D.P.C.M. n. 167 del 17 ottobre 2023.

VISTA la Legge del 23 febbraio 2024 n. 18, di conversione del Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215 – avvio procedure di selezione pubblica per il conferimento di incarichi di collaborazione, *ex*. art. 24, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;

DATO ATTO che, con la Circolare del dì 8 marzo 2024. rep. n. 14 il Segretariato Generale -Servizio I, relativamente alla gestione amministrativa dei nuovi istituti dotati di autonomia speciale, ha precisato che "Le Direzioni Regionali Musei, le Soprintendenze e gli istituti dotati di autonomia speciale continueranno a garantire la tutela dei beni loro rispettivamente assegnati fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali e, conseguentemente, all'emanazione dei provvedimenti amministrativi con cui saranno assegnati ai nuovi Istituti le aree, i beni e le risorse".

VISTE le note prot. n. 5914 e prot. n. 6061, rispettivamente del 22 marzo 2024 e del 26 marzo 2024, con le quali la Direzione Generale Musei, al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico dei nuovi istituti dotati di autonomia speciale, comunicava, tra l'altro, alla scrivente Amministrazione la possibilità di procedere al conferimento di incarichi di collaborazione, previa procedura selettiva, della durata massima di 6 (sei) mesi, comunque non eccedente il termine del 31 dicembre 2024, al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico dei Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa, istituto di prossima nuova istituzione; DATO ATTO che il numero di collaboratori di cui la scrivente Amministrazione potrà avvalersi è fissato in 6 (sei);

CONSIDERATO che la scrivente Direzione necessita di avvalersi dei seguenti profili professionali: n. 2 Architetti; n. 1 Esperto in gare e contratti; n. 1 Archeologo; n. 1 Esperto con competenze giuridico legali; n. 1 Ingegnere esperto in impiantistica;

CONSIDERATE le gravi carenze di organico tecnico-scientifico e tecnico-amministrativo in cui versa la scrivente Amministrazione;

CONSIDERATO che la Direzione, con la nota prot. n. 1280 del 9 aprile 2024 ha inviato, tra l'altro, alla D.G. Organizzazione richiesta di interpello indirizzata al personale del Mi.C., finalizzata all'individuazione di n. 6 (sei) figure professionali;

CONSIDERATO che la scrivente Amministrazione, richiamandosi alla precedente nota del 9 aprile 2024, con la nota prot. n. 1433 del 17 aprile 2024 ha inviato alla D.G. Organizzazione un sollecito per la pubblicazione del suddetto interpello;

CONSIDERATA l'urgenza per la scrivente Direzione di avviare la procedura selettiva *de qua;* **PRESO ATTO** che la copertura finanziaria degli incarichi da conferirsi sarà assicurata mediante apposita assegnazione da parte della Direzione Generale Musei delle risorse necessarie.

DECRETA:

Art.1

(Oggetto)

1.1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. ii., è indetta una procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione per le seguenti figure professionali:

- n.2 Architetti;

- n.1 Esperto in gare e contratti;
- n.1 Archeologo;
- n.1 Esperto con competenze giuridico legali;
- n.1 Ingegnere esperto in impiantistica.

Art. 2

(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

- **2.1.** L'incarico di collaborazione è svolto nell'ambito territoriale afferente ai Musei e Parchi Archeologici di Melfi e Venosa, la cui gestione amministrativa è, ad oggi, affidata alla Direzione Regionale Musei della Basilicata.
- **2.2.** L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.
- **2.3.** L'incarico di collaborazione consiste:
- con riferimento al profilo di Architetto, l'esperto di comprovata esperienza nella progettazione e direzione lavori di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e riqualificazione di edifici e manufatti di interesse storico-artistico ed archeologico, connessi in particolar modo alle procedure di cui al P.N.R.R., anche a supporto del Responsabile Unico di Progetto, dovrà garantire supporto tecnico - scientifico agli uffici nel settore degli appalti pubblici, preposti alla realizzazione degli interventi di manutenzione, restauro, messa in sicurezza degli immobili sottoposti a tutela e ricadenti nel territorio di competenza e per i quali l'Amministrazione risulti assegnataria di finanziamenti o svolga comunque il ruolo di Stazione Appaltante anche per conto di altri Enti/Istituti. L'esperto fornirà il proprio supporto tecnico ai funzionari ministeriali nelle fasi di attuazione degli interventi; si occuperà della predisposizione degli elaborati per i progetti di fattibilità tecnico-economica, per i progetti definitivi/esecutivi (relazioni, rilievi, elaborati grafici in ambiente Autocad, disciplinari, capitolati); si occuperà, ancora, dell'utilizzo di programmi di contabilità e predisposizione di computi metrici estimativi, analisi dei prezzi ed elenchi prezzi in ambiente Primus; della redazione dei piani di sicurezza e coordinamento (ai sensi del Decreto n. 81/2008); del calcolo di incidenza della manodopera, della predisposizione di cronoprogrammi;
- con riferimento al profilo <u>Amministrativo</u> (esperto gare e contratti ed esperto con competenze giuridico legali), il professionista, dovrà garantire il supporto giuridico legale agli uffici dell'Amministrazione. Nell'ambito delle attività di indizione delle procedure di gara ad evidenza pubblica, è richiesto il supporto al personale ministeriale per la predisposizione di tutti gli atti propedeutici all'avvio, espletamento e conclusione delle procedure di affidamento. È richiesta la conoscenza delle piattaforme informatiche più diffuse per acquisti/forniture beni e servizi e per lavori pubblici (CONSIP, MEPA, PORTALI ANAC);
- con riferimento al profilo di <u>Archeologo</u>, l'esperto con comprovata esperienza in progetti di allestimento, nelle procedure di inventariazione e catalogazione dei reperti e nell'organizzazione delle attività didattiche e di valorizzazione del patrimonio archeologico, dovrà fornire supporto ai funzionari in servizio nella gestione delle procedure relative al settore depositi (riordino, verifica e relativi atti), catalogo (inventariazione, catalogazione), Geoportale Nazionale dell'Archeologia, Ufficio mostre ed eventi con particolare riguardo alla progettazione scientifica di allestimenti e mostre, Sistema Museale Nazionale.
- con riferimento al profilo di <u>Ingegnere</u>, l'esperto di comprovata esperienza in materia di impianti ed infrastrutture, progettazione e direzione dei lavori e supporto al Responsabile Unico di Progetto,

dovrà garantire supporto tecnico - scientifico agli uffici dell'Amministrazione. Dovrà occuparsi, inoltre, della predisposizione degli elaborati per i progetti di fattibilità tecnico-economica, per i progetti definitivi/esecutivi (relazioni, rilievi, elaborati grafici in ambiente Autocad, disciplinari, capitolati); si occuperà, ancora, dell'utilizzo di programmi di contabilità e predisposizione di computi metrici estimativi, analisi dei prezzi ed elenchi prezzi in ambiente Primus; della redazione dei piani di sicurezza e coordinamento (ai sensi del Decreto n. 81/2008); del calcolo di incidenza della manodopera, della predisposizione di cronoprogrammi; del calcolo di impianti e strutture.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

3.1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti specifici per le figure professionali richieste:

ARCHITETTO

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

- a) Diploma di laurea quinquennale vecchio ordinamento o laurea magistrale in architettura o equipollente.
- b) Iscrizione all'Albo degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.
- c) Esperienza professionale di almeno cinque anni nel campo delle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, dell'allestimento museale e del restauro dei monunenti; conoscenze di procedure amministrative e di quelle ad evidenza pubblica (elaborazione bandi e capitolati, predisposizione griglie di valutazione e selezione) per l'affidamento di lavori e l'appalto di servizi e forniture in attuazione di progetti/iniziative relativi a beni culturali vincolati e allestimenti museali; coordinamento di cantieri pubblici e/o privati relativi a beni culturali vincolati e allestimenti museali. Saranno inoltre valutate esperienze di pianificazione e gestione delle attività di cantiere; coordinamento delle risorse umane di cantiere; gestione delle risorse economiche e logistiche di cantiere, ivi inclusi la contabilizzazione dei lavori e lo stoccaggio dei materiali, esperienza e abilitazioni nella redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e nel ruolo di responsabile per la sicurezza in fase di esecuzione.

Costituisce titolo preferenziale il possesso di diploma di specializzazione e/o Dottorato di ricerca sui temi della conservazione e del restauro architettonico, della tutela dei beni culturali e paesaggistici.

AMMINISTRATIVO

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

- a) Diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale in discipline giuridiche o equipollenti;
- b) Iscrizione all'albo degli Avvocati;
- c) Esperienza professionale di almeno cinque anni nel settore delle procedure di gare e appalti pubblici, e/o con Enti pubblici o privati, Aziende o Studi professionali nell'ambito del Diritto Amministrativo.

Costituisce titolo preferenziale il possesso di diploma di specializzazione e/o Dottorato di ricerca.

ARCHEOLOGO

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

- a) Diploma di laurea vecchio ordinamento in lettere con indirizzo archeologico o in Beni culturali in Conservazione dei beni culturali con indirizzo archeologico o Laurea magistrale in discipline archeologiche;
- b) Esperienza professionale di almeno cinque anni, di cui almeno due, anche non continuativi, relativi ad incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni e fondazioni museali, con particolar riguardo all'esecuzione di indagini e ricerche archeologiche e di interventi di scavo archeologico, promossi dal MiC, dalle Università, e da altri Enti pubblici o privati, della valorizzazione di musei di carattere archeologico e aree/parchi archeologici; allestimento di mostre o collezioni museali di carattere archeologico; nella realizzazione di attività didattiche e divulgative del patrimonio archeologico; di redazione di testi per pannelli espositivi e cataloghi di mostre e musei di carattere archeologico;

Costituisce titolo preferenziale il possesso di diploma di specializzazione e/o Dottorato di ricerca in discipline attinenti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e/o in discipline archeologiche.

INGEGNERE ESPERTO IN IMPIANTISTICA

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

- a) Diploma di Laurea (ordinamento previgente al DM 509/99) o Laurea Specialistica (DM 509/99) o Laurea magistrale (DM 270/04) in: ingegneria energetica, meccanica, elettrica, industriale e titoli equipollenti;
- b) Iscrizione all'Albo degli Ingegneri;
- c) Esperienza professionale di almeno cinque anni nella progettazione, direzione lavori e manutenzione di impianti tecnici (idrici, climatizzazione, elettrici, di illuminazione, meccanici, rivelazione e spegnimento incendi e, in generale, tutti gli impianti a rete). Viene inoltre richiesta una comprovata conoscenza ed esperienza sui più diffusi pacchetti software di disegno grafico sia in 2 dimensioni che in 3 dimensioni (es. Autocad 2D e 3D) nonché BIM (Building Information Modeling).

Costituisce titolo preferenziale il possesso di diploma di specializzazione e/o Dottorato di ricerca in discipline ingegneristiche, con particolare riguardo alle competenze relative all'Energy Management e all'acustica ambientale e, in particolare, per edifici e siti di interesse culturale.

3.2. Ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, non possono partecipare alla presente selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Eventuali candidature verranno automaticamente escluse.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

4.1. La domanda di partecipazione alla selezione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, deve essere presentata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA - disponibile all'indirizzo **https://www.inpa.gov.it** - secondo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale. In particolare, la domanda di partecipazione pena l'esclusione, deve essere redatta compilando il *format* messo a disposizione sul portale "*inPA*".

Verranno, pertanto, automaticamente escluse le domande presentate con modalità diverse.

- **4.2.** L'Amministrazione considererà ammissibili e, di conseguenza, procederà alla valutazione e attribuzione dei punteggi previsti dall'Avviso solo le candidature che riportino chiaramente ed analiticamente tutti i requisiti richiesti.
- **4.3.** La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata esclusivamente per via telematica attraverso la "*Piattaforma unica di reclutamento*" (https://www.inpa.gov.it/) entro e non oltre le ore 23:59 del settimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso.
- **4.4.** La non conformità alle caratteristiche richieste comporta l'esclusione della domanda.
- **4.5.** Non saranno prese in considerazione le domande/documentazioni sostitutive, aggiuntive o integrative che perverranno all'Amministrazione oltre il termine fissato per la ricezione delle domande o secondo modalità diverse da quelle descritte nei precedenti commi o che dovessero risultare incomplete.
- **4.6.** Del pari, l'Amministrazione non terrà conto di eventuali domande presentate in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso sul Portale "*inPA*".
- **4.7.** L'Amministrazione, inoltre, non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, erronee comunicazioni, indipendentemente dalla causa o comunque imputabili al candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il predetto termine.
- **4.8.** Il candidato, previa registrazione al Portale e autenticazione attraverso i sistemi SpID, CIE, CNS e/o eIDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema "inPA", raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo "https://www.inpa.gov.it/".
- **4.9.** Per la partecipazione alla procedura, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.
- **4.10.** La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione alla procedura è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.
- **4.11.** Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.
- **4.12.** L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
- **4.13.** Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione medesima; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, l'esclusione dalla selezione. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza indicata. Non saranno ammesse alla procedura e alla successiva fase valutativa le istanze dei

candidati che risulteranno carenti dei requisiti di partecipazione ovvero di qualsivoglia ulteriore prescrizione prevista dal presente Avviso a pena di esclusione.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

- **5.1.** Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:
- a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 3;
- b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;
- c) le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4;
- d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

Art. 6

(Procedura valutativa)

- **6.1.** L'Amministrazione, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all'art 4 del presente Avviso.
- **6.2.** La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da una apposita Commissione nominata dal Direttore Regionale dei Musei della Basilicata, composta da n. 3 (tre) membri: un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario, che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.
- **6.3.** La Commissione procede alla valutazione comparativa delle candidature per titoli e colloquio. La valutazione complessiva è espressa in centesimi.

Ai fini della valutazione, la Commissione dispone di **100 (cento) punti** complessivi: massimo **60 (sessanta) punti**, per la valutazione dei titoli di studio e **40 (quaranta) punti** per la prova d'esame/colloquio.

6.4. Il punteggio massimo attribuibile ad ogni singolo indicatore è così ripartito:

TIPOLOGIA	CRITERI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
TITOLO DI STUDIO	LAUREA	Punti 0 per votazione fino a 101. Punti 1 per ogni voto superiore a 101 e per la lode	10

ULTERIORI TITOLO DI STUDIO	(es.: seconda laurea, Master, Scuola di specializzazio ne, Dottorato di ricerca)	Punti 1 per ogni ulteriore laurea. Punti 1 per ogni Master di II Livello annuale. Punti 2 per ogni Master di II Livello biennale. Punti 5 per Scuola di Specializzazione. Punti 5 per Dottorato di ricerca.	10
ESPERIENZE PROFESSIONALI	Pregressa specifica esperienza nel settore di riferimento	Verranno valutate le esperienze pregresse maturate nel settore per il quale è stata presentata domanda	20
ESPERIENZE PROFESSIONALI CON LA P.A.*	Specifici incarichi di collaborazio ne e/o consulenza presso PP.AA., con particolare riguardo ai beni culturali	Verranno valutate le esperienze pregresse maturate nel settore per il quale è stata presentata domanda	20

^{*} Per i profili per i quali è richiesta, tra i requisiti di ammissione, la collaborazione per almeno 2 (due) anni con la P.A., per la valutazione dell'esperienza professionale con la p.a.saranno valutati i periodi superiori a 2 (due) anni.

6.5. Accedono alla prova di esame/colloquio i candidati che hanno conseguito un punteggio minimo di **40 (quaranta) punti.**

6.6. L'elenco dei candidati ammessi a colloquio verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Amministrazione ed avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica. La data della convocazione per la prova d'esame- colloquio sarà comunicata dall'amministrazione a mezzo *pec*.

In caso di rinuncia e/o assenza ingiustificata da parte di uno dei candidati invitati al colloquio si può procedere allo scorrimento dell'elenco di merito invitando il/i candidato/i collocato/i nella/e posizioni successiva/e secondo l'ordine di merito dell'elenco medesimo. Si può comunque procedere al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore al quadruplo delle posizioni richieste per lo specifico profilo.

I colloqui individuali si svolgeranno presso la sede dell'Amministrazione o in modalità telematica. La rinuncia e/o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilita del colloquio, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

- **6.7.** Al termine dei lavori, la Commissione stila, per ogni profilo, la rispettiva graduatoria finale, sommando la valutazione dei titoli e del colloquio. La "graduatoria finale" è predisposta dalla Commissione secondo l'ordine di merito e contiene:
- i "vincitori" (coloro che, avendo superato le due fasi) sono in numero pari alle posizioni richieste dall'Avviso),
- gli "idonei" (coloro che, avendo superato le due fasi), rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria).

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

- **6.8.** Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di ex aequo, verrà data priorità al candidato più giovane di età.
- **6.9.** L'Amministrazione, per i vincitori, procede ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel *curriculum vitae*. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ii.
- **6.10.** Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo l'Amministrazione al conferimento degli incarichi e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito istituzionale, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.
- **6.11.** L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte dell'Amministrazione.
- **6.12.** Il Direttore provvede all'approvazione degli atti ed al conferimento dell'incarico. I vincitori della selezione dovranno trasmettere all'Amministrazione apposita dichiarazione di accettazione dell'incarico, entro e non oltre 3 (tre) giorni decorrenti dal ricevimento della relativa comunicazione.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

- **7.1.** L'incarico di collaborazione ha durata dal 1° giugno 2024 e fino al 30 novembre 2024, prorogabile, previa comunicazione dell'Amministrazione, da inviarsi al professionista a mezzo PEC, al solo fine di completare gli obiettivi operativi del progetto di cui all'articolo 2 e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.
- **7.2.** L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del professionista. In detta ipotesi, l'Amministrazione dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 30 (trenta) giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 30 (trenta) giorni.

- **7.3.** È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 (trenta) giorni prima. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.
- 7.4. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii.

Art. 8

(Sede di svolgimento dell'incarico)

8.1. L'attività lavorativa si svolgerà presso il territorio di competenza dell'amministrazione, con particolare riguardo ai Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa.

Art. 9

(Compenso)

- **9.1.** Il compenso professionale è pari a € 16.000,00 (euro sedicimila) lordi, comprensivi degli oneri fiscali e previdenziali..
- **9.2.** È a carico del collaboratore ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.
- **9.3.** Il compenso è erogato, con cadenza bimestrale, successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa verifica dell'Amministrazione, dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA, al momento della stipulazione del contratto. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

- **10.1.**Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs.196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.
- **10.2.** Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.
- **10.3.** Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 11

(Responsabile del procedimento)

11.1. Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 e ss della Legge 241/1990 è la Dott.ssa Maria Elena Maioli Castriota Scanderbech, Funzionario Amministrativo presso la Direzione Regionale Musei della Basilicata (*mail*: mariaelena.maiolicastriotascanderbech@cultura.gov.it).

Art. 12

(Disposizioni finali)

- **12.1.** La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
- **12.2.** Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione.
- **12.3.** È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla

presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

M.E.M.C.S.

Il Direttore Arch. Annamaria Mauro